



Premi di risultato

Irpef al 10%

Tasse zero sul welfare

La **Legge di Stabilità 2017** migliora il sistema di detassazione sul salario di risultato. L'aliquota fissa del 10% è confermata ma aumentano sia l'importo massimo dei premi detassati che la soglia di reddito degli aventi diritto. Si ampliano anche le tipologie di benefit con i quali vengono erogati i premi sotto forma di welfare.

➔ SUI PREMI di RISULTATO IRPEF AL 10%

I premi di risultato di ammontare variabile definiti con accordi collettivi aziendali o territoriali sono tassati con una aliquota **Irpef fissa del 10%** che comprende anche le addizionali regionali e comunali.

I premi devono essere legati al conseguimento di incrementi di produttività, redditività, qualità, efficienza ed innovazione e inoltre:

- Ne beneficiano i lavoratori il cui reddito da lavoro dipendente non ha superato (nell'anno precedente) i **80.000 euro** annui;
- L'importo annuo massimo su cui si applica la tassazione 10% è di **3.000 euro** (se azienda "partecipata" dai lavoratori nella organizzazione del lavoro l'importo massimo è di **4.000 euro**);
- Il premio di risultato (tassato al 10%) è **utile** ai fini pensionistici.
- Il periodo di **maternità** è sempre considerato nella quantificazione dei premi.

➔ PER IL WELFARE TASSAZIONE ZERO

Se i premi di risultato vengono erogati (in tutto o in parte) in prestazioni di welfare allora la **tassazione è pari a zero**. Non concorrono cioè a formare il reddito soggetto a Irpef.

- L'opzione "welfare" da parte del lavoratore è **volontaria**.
- La tassazione zero riguarda le prestazioni di welfare aziendale in forma di beni, somme, prestazioni e servizi utilizzati dal lavoratore o dai suoi famigliari a carico compresi quelli relativi alla educazione e istruzione (anche borse di studio) e di assistenza ai famigliari anziani e non autosufficienti.
- Le aziende possono portare in deduzione dal bilancio il 100% dei costi delle prestazioni erogate.
- Se il welfare non è prodotto dalla contrattazione la deducibilità dei costi sostenuti da parte delle imprese è limitata

➔ NUOVE FORME DI WELFARE AZIENDALE

Si aggiungono a quelle già previste dalla precedente normativa. I contributi ai fondi pensioni, i contributi di assistenza sanitaria ed il valore delle azioni offerte alla generalità dei dipendenti sono detassati anche oltre i rispettivi attuali limiti di legge. Possono essere scambiate con il premio di risultato anche i fringe benefit come l'auto aziendale, l'alloggio ed i prestiti.

